

L'AQUILA: ALLARME COMMERCianti DEL CENTRO, "MISURE IN RITARDO E VA RISOLTO IL PROBLEMA DEI PARCHEGGI"

14 Luglio 2020



L'AQUILA - Mancanza di parcheggi e servizi, ritardi nell'applicazione delle misure a sostegno delle attività che "coraggiosamente" hanno riaperto in centro storico e la paura per un futuro già incerto, che ha subito un colpo durissimo durante i mesi del lockdown.

Questi, in estrema sintesi, i temi che Ugo Mastropietro, coordinatore del Movimento Commercianti, vicepresidente responsabile Attività Produttive dell'associazione "Città di Persone", noto titolare della gioielleria che porta il suo nome, ha portato all'attenzione dell'amministrazione comunale dell'Aquila, durante il Consiglio comunale, oggi riunito nella sala Ipogea di palazzo dell'Emiciclo, sede del Consiglio regionale.

All'ordine del giorno, la discussione su: "Misure di sostegno, per il periodo Covid, in favore del settore commercio riguardanti l'intero territorio comunale".

"Noi commercianti abbiamo grosse difficoltà, in questi mesi di stop sono venute a mancare cifre da capogiro. La nostra categoria, già in piena difficoltà e da attenzionare prima dell'emergenza sanitaria, oggi si trova senza la possibilità di far fronte a tutte le esigenze che vengono chieste", ha spiegato.

"Abbiamo avuto qualche difficoltà anche legata a un problema già noto: i parcheggi. Noi ci auguriamo che L'Aquila possa finalmente avere un piano parcheggi, oltre che un piano commerciale; abbiamo difficoltà, come i nostri clienti, ad arrivare in centro, dove i servizi sono scadenti o inesistenti", ha aggiunto.

"A che punto è l'accordo con l'Ance per poter liberare il centro dalle macchine degli operai) - ha incalzato Mastropietro - Noi siamo disposti a togliere le nostre auto, ad andare incontro alle esigenze della cittadinanza e speriamo che anche l'Associazione nazionale dei costruttori edili del capoluogo faccia lo stesso".

Inoltre, da quanto appreso, a un mese e mezzo dalle domande semplificate per l'estensione del suolo pubblico, il Comune ancora non rilascia le autorizzazioni, dunque in centro di fatto sarebbero tutti abusivi, anche se fortunatamente c'è margine di tolleranza da parte della Polizia municipale.

Mastropietro, quindi, ha chiesto un incontro con i vertici dell'associazione "per trovare la quadra e portare alla loro attenzione il problema, nuovamente".

Inoltre, il coordinatore del Movimento Commercianti ha chiesto al sindaco Pierluigi Biondi, ai consiglieri e alla Giunta, di "rivedere l'isola pedonale in via Verdi", chiesta dai titolari delle attività, che però, alla luce delle ulteriori criticità che sono sorte nel frattempo, hanno deciso di fare un passo indietro.

A firmare la lettere con la richiesta sono i titolari di 14 attività, "che hanno già perso il 40 per cento degli incassi e che, con il

problema del Covid, rischiano di chiudere definitivamente”.

Mastropietro, nel chiudere il suo intervento, ha chiesto di “riprendere il documento dello scorso anno, votato all’unanimità dall’assise comunale”: “Alcuni punti si stanno mettendo in atto adesso, anche se con estremo ritardo, altri ancora attendono di essere attuati, riprendiamolo e da ‘buoni amici’, ‘buoni paesani’, portiamolo avanti”, ha concluso. (a.c.p.)